

ORIGINALE



*Comune di Nerviano*  
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE TERZA  
TERRITORIO E AMBIENTE

N. 2

ANNO 2016

*L'anno duemilasedici, addì ventiquattro, del mese di novembre, nella residenza municipale, alle ore 21.00, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:*

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	SALA CARLO	Componente	X	
2	GUAINAZZI DAVID MICHELE	Componente	X	
3	ALPOGGIO ELISA	Componente	X	
4	GIUBILEO PAOLO ANDREA	Componente	X	
5	PARINI SERGIO	Componente	X	
6	COZZI DANIELE	Componente	X	
7	CAMILLO EDI	Componente	X	

*Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Consiliare Terza a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.*

**VERBALE SINTETICO III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE -  
TERRITORIO E AMBIENTE**

**SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2016**

Il Presidente della Commissione, Sig. Sala Carlo, preso atto del numero legale per poter dar luogo alla riunione, dichiara aperti i lavori della commissione alle 21.05.

Premette che il modus operandi sarà quello di illustrare l'argomento, invitare i commissari per eventuali interventi, poi passare la parola al pubblico per eventuali interventi.

Il verbale della seduta precedente del 12.9.2016 viene approvato all'unanimità.

Il Sindaco prende la parola ed illustra l'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. : "situazione società Accam spa e ipotesi di scenario economico-finanziario". Informa gli astanti di aver invitato il Presidente di Accam dott. // e le RSU dei lavoratori, già presenti tra il pubblico. Spiega la mozione approvata nell'Assemblea dei Soci il giorno 27 ottobre, che sinteticamente respinge l'impianto Forsu in favore dell'impianto di spremitura, con la previsione di chiusura della società al 31.12.2021. Afferma che il bilancio 2015 della società Accam chiude con una perdita di € 21.000.000,00, ed auspica che il nuovo CdA, nominato la sera prima, si attivi per l'approvazione del bilancio 2015. Spiega i punti della mozione e propone la modifica del punto 3 del deliberato, aggiungendo la lett. c nel testo che segue: "Venga tutelato il livello occupazionale, avvalendosi delle normative attuali, presente oggi nella Società ACCAM SPA."

Il Presidente della Commissione apre il dibattito ai consiglieri comunali.

Interviene il consigliere Parini Sergio, che si chiede come mai una società che è sempre stata in utile ora sia in perdita per 21.000.000 di euro. Ricorda come dieci anni fa fu approvato un piano di revamping che avrebbe consentito alla società di svilupparsi. Ricorda come già dieci anni fa fosse noto il termine di scadenza del contratto d'affitto del terreno su cui insiste la società Accam, contratto in essere con il Comune di Busto Arsizio.

Evidenzia come solo da pochi mesi gli atti e documenti riguardanti Accam siano poste all'attenzione dei consiglieri comunali, e chiede al Sindaco gli atti riguardanti lo scenario C3, aggiornato con le modifiche dell'Assemblea dei Soci del 27/10. Ricorda inoltre che anni fa c'era un progetto di accorpamento delle tre municipalizzate di Legnano, Busto e Gallarate, mentre gli scenari odierni parlano di riconversione dell'impianto di Accam in uno di spremitura. Evidenzia come questa società abbia consentito da sempre, ai comuni soci, di non aver problemi nella gestione dei rifiuti.

Arrivano il Direttore Generale di Accam dott. // e la Responsabile legale Avv., //

Prende la parola il <sup>PRESIDENTE DI ACCAM</sup> // che spiega che il giorno antecedente era stato nominato il Consiglio di Amministrazione ma che, non avendo subito eletto il presidente, la gestione di Accam sarà quella di ordinaria amministrazione.

Interviene il consigliere Parini che chiude il suo precedente intervento, chiedendo al dott. // il piano industriale denominato Scenario C3”.

Il dott. // spiega che lo “Scenario C3” non ha subito modifiche rispetto alla mozione approvata il 27.10.2016 dall’assemblea dei soci, e che il bilancio 2015, inizialmente predisposto a giugno 2016 con la previsione di chiusura dell’impianto nel 2017, dovrà essere aggiornato con la previsione di chiusura al 31.12.2021 nella parte relativa agli accantonamenti ed ammortamenti. Infatti con la nuova data di chiusura non cambieranno i costi e gli incassi annui ma solo gli ammortamenti ed accantonamenti. Afferma che non appena s’insiederà il nuovo C.d.A. definirà il bilancio, migliorerà la penale al gestore, migliorerà leggermente la perdita e conseguentemente la riduzione del capitale sociale. Il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) è sempre stato positivo, ma non ha mai compensato gli ammortamenti. Spiega che sono ancora in essere tre mutui, contratti a suo tempo con la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico del Ministero del tesoro, mutui rinegoziato dal medesimo ed in nuovo ammortamento dal 2006 al 2035. Conferma che i fornitori sono regolarmente pagati a 30 o 60 gg. La società ha un unico importante debito in quanto esiste un contenzioso, e il debito è spalmato su più anni. Dà rassicurazione sulla cassa e rassicura i rappresentanti dei lavoratori presenti in sala sul corretto pagamento degli stipendi.

Il consigliere Parini si ritiene soddisfatto delle spiegazioni fornite dal dott. //.

Interviene il consigliere sig.ra Edi Camillo esprimendo preoccupazioni per i costi che si dovranno sostenere per le modifiche all’impianto, e chiede al dott. // quali potranno essere gli scenari nel caso in cui i soci cambiassero idea nel 2021.

Il dott. // rimarca che le scelte competono solo ai soci. Spiega poi la normativa regionale sui limiti alle emissioni e rassicura che quelle di Accam sono sotto i limiti e monitorate quotidianamente dall’Arpa.

Interviene la dott.ssa // di Accam per affermare che la società ha un sistema di controllo ferreo per cui se si superassero i limiti di legge l’impianto si bloccherebbe, e spiega inoltre che il capitale sociale da € 24 ml scenderà ad € 3,7 ml.

Interviene il consigliere Daniele Cozzi focalizzando l’attenzione sugli scenari futuri e le preoccupazioni per i dipendenti.

Il dott. // spiega che a maggio erano stati illustrati ai Soci due scenari: il B2 e C3, ed illustra brevemente il B2.

Il consigliere Parini si domanda quali potranno essere gli scenari dopo il 2021 e chiude l’intervento auspicando che i Soci inizino ora a pensare al futuro.

Interviene il consigliere comunale sig.ra Daniela Colombo chiedendo al dott. // i dati relativi allo scenario C3 ed al Sindaco se ci fossero state manifestazioni d’interesse per l’ingresso di soci privati.

Il Sindaco risponde rassicurando i componenti della commissione che l’indomani avrebbe trasmesso lo scenario C3 ed afferma che ai soni non era pervenuta informazione in merito al secondo aspetto.

Il dott. // ricorda che il 72% del terreno su cui insiste l'impianto di Accam è di proprietà del Comune di Busto Arsizio.

Su richiesta del consigliere sig.ra Daniela Colombo il dott. // spiega la riduzione dei costi operata negli anni della sua direzione, e s'impegna a trasmettere i dati accompagnati anche da rappresentazioni grafiche.

Il Presidente del Consiglio Comunale sig. Guainazzi interviene in replica all'intervento della sig.ra Edi Camillo spiegando l'incontro con ASST sui problemi dell'inquinamento.

Il Presidente della Commissione sig. Sala Carlo ringrazia i rappresentanti di Accam interventi, e chiede ai commissari di esprimere il parere.

Il gruppo consiliare Lega Nord esprime parere favorevole.

Il cons. Parini rappresentante di "Scossa Civica-La Comunità" si astiene, sospendendo il giudizio in attesa di esaminare lo scenario C3.

Il cons. Daniele Cozzi rappresentante di "Nerviano in Comune" si astiene, sospendendo il giudizio in attesa di esaminare lo scenario C3.

I gruppi GIN/Con Nerviano esprimono parere favorevole.

Il Consigliere Camillo del Movimento Movimento5stelle Nerviano si astiene.

Si passa all'esame del 3 punto iscritto all'ordine del giorno "Area sgambatoio per cani".

L'Assessore all'edilizia privata-urbanistica-ambiente e territorio, Laura Rodolfi, illustra le aree più idonee, e spiega che l'area più idonea sarebbe quella di Via Roma, annessa al parco pubblico in quanto già recintata su due lati.

Interviene la consigliere Edi Camillo condividendo di massima l'area di via Roma, auspicandosi l'individuazione di altre aree nelle frazioni.

Risponde l'Assessore spiegando che l'area di via Roma comporterebbe costi inferiori in quanto già parzialmente recintata, mentre altrove l'area sarebbe da recintare completamente con aumento di costi.

Interviene il cons. Parini che concorda sull'area di via Roma, e chiede una regolamentazione in merito.

L'Assessore Rodolfi rassicura su questo punto affermando che è in via di completamento la bozza di regolamento che sarà discussa al più presto in commissione, per poi portare il regolamento all'approvazione del consiglio comunale.

Interviene il cons. Daniele Cozzi dicendosi favorevole all'individuazione dell'area di via Roma.

Il Presidente della commissione Sig. Sala apre al dibattito pubblico: non ricevendo riscontro, chiude i lavori della commissione alle ore 22.40.